

Bruxelles, 26 giugno 2026
(OR. en)

11199/26
ADD 3

**Fascicolo interistituzionale:
2026/0169 (COD)**

ENER 472
ENV 857
TRANS 455
CONSOM 215
COMPET 881
COTRA 57
SIMPL 174
CODEC 1325
IA 188

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	25 giugno 2026
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	SWD(2026) 566 final
Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE SINTESI DELLA RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE D'IMPATTO che accompagna il documento Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) 2017/1369 e (UE) 2020/740 per quanto riguarda la semplificazione e un uso migliore delle opzioni digitali per l'etichettatura energetica e degli pneumatici

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2026) 566 final.

All.: SWD(2026) 566 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 24.6.2026
SWD(2026) 566 final

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE
SINTESI DELLA RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE D'IMPATTO

che accompagna il documento

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio

**che modifica i regolamenti (UE) 2017/1369 e (UE) 2020/740 per quanto riguarda la
semplificazione e un uso migliore delle opzioni digitali per l'etichettatura energetica e
degli pneumatici**

{COM(2026) 565 final} - {SEC(2026) 565 final} - {SWD(2026) 565 final}

SCHEDA DI SINTESI

Valutazione d'impatto del pacchetto omnibus per semplificare la legislazione sui prodotti efficienti sotto il profilo energetico

A. NECESSITÀ DI INTERVENIRE

Qual è il problema e perché si pone a livello di UE?

Problema 1 - Obblighi troppo complicati per fornitori e dettaglianti

Quattro cause sono alla base di questo problema: 1. etichette ed EPREL comportano obblighi cumulativi per i fornitori; 2. mancanza di flessibilità: l'etichetta fornita con il prodotto e quella esposta sono soggette alle stesse norme. Per quanto riguarda gli pneumatici, il quadro manca di flessibilità per adeguare alcuni dettagli tecnici; 3. norme complesse per il passaggio dalle vecchie etichette a quelle riscalate; 4. il principio "una tantum" non è applicato a tutti i dati EPREL.

Problema 2 - Persistere della non conformità

Questo problema è dovuto a molti fattori, anche esterni. La valutazione d'impatto esamina solo la non conformità che scaturisce da obblighi e concetti giuridici non chiari.

Oggi le norme sono completamente armonizzate, pertanto solo con una modifica a livello dell'UE è possibile mantenere un'applicazione uniforme.

Quali sono gli obiettivi da conseguire?

Obiettivo generale: semplificare e migliorare il quadro per l'etichettatura energetica e degli pneumatici senza comprometterne la finalità principale, vale a dire, far sì che i clienti possano scegliere prodotti più efficienti e ridurre il consumo energetico.

Obiettivo specifico 1: semplificare le norme per i fornitori e i dettaglianti.

Obiettivo specifico 2: migliorare la conformità chiarendo le disposizioni.

Qual è il valore aggiunto dell'intervento a livello dell'UE (sussidiarietà)?

La semplificazione a livello dell'UE offre una base giuridica coerente per le autorità garanti del rispetto della legislazione, riduce i costi per le imprese che operano nell'Unione e facilita l'uso di EPREL.

B. SOLUZIONI

Quali sono le varie opzioni per conseguire gli obiettivi? Ne è stata prescelta una?

Sono state valutate due opzioni (a fronte di uno scenario di base senza modifiche legislative).

- **Opzione 1** (13 misure): semplifica le norme in materia di etichettatura energetica; chiarisce i concetti giuridici, applica il principio "una tantum" per i dati EPREL; conferisce maggiori poteri alla Commissione per quanto riguarda l'etichettatura degli pneumatici, prescrive l'inserimento dei verbali di prova degli pneumatici nella parte di EPREL relativa alla conformità, elimina l'obbligo per i rivenditori di veicoli di esporre l'etichetta degli pneumatici.
- **Opzione 2** (15 misure, l'opzione prescelta): consiste in tutte le misure dell'opzione 1; in aggiunta modifica direttamente gli allegati del regolamento sull'etichettatura degli pneumatici introducendo le specifiche tecniche complete per la visualizzazione semplificata/annidata dell'etichetta e aggiorna gli obblighi di informazione per gli pneumatici a fini di effetto giuridico immediato.

Quali sono le opinioni dei diversi portatori di interessi? Chi sono i sostenitori delle varie opzioni?

- Fornitori/fabbricanti: sostengono la versione solo digitale dell'etichetta fornita con il prodotto e il principio "una tantum" per collegare le banche dati EPREL e DPP. Il comparto industriale degli pneumatici è cauto rispetto ai requisiti di entrambe le opzioni, fatta eccezione per l'etichetta semplificata.
- Distributori (incluse le PMI): sono contrari all'etichetta solo digitale e al trasferimento dell'obbligo di stampa delle etichette; accolgono con favore la proroga dei periodi di transizione per la vendita delle scorte; nutrono timori circa la concorrenza dei mercati online verso gli altri distributori.
- Autorità di vigilanza del mercato: sostengono le misure che migliorano la conformità a EPREL; sono contrarie all'etichetta unicamente digitale ma riconoscono i vantaggi di eliminare l'obbligo dell'etichetta stampata per default.
- Organizzazioni dei consumatori e ONG: Insistono perché continuino a essere fornite le etichette stampate e accolgono con favore il miglioramento della conformità.

C. EFFETTI DELL'OPZIONE PRESCELTA (OPZIONE 2)

Quali sono i vantaggi?

- Risparmi sui costi amministrativi per i fornitori: fino a 83 milioni di EUR/anno dalla soppressione dell'obbligo di etichetta stampata per default e fino a 66 milioni di EUR una tantum dall'applicazione del principio "una tantum" per i dati EPREL; 2 milioni di EUR all'anno dalla transizione a etichette semplificate. Rivenditori di veicoli: 40 milioni di EUR all'anno.
- Risparmi per i distributori: 3 milioni di EUR per ciclo di transizione dell'etichetta.
- Risparmi per le autorità di vigilanza del mercato: 3,7 milioni di EUR/anno.
- Miglioramento della conformità
- Benefici per i consumatori/l'ambiente: maggiore facilità d'uso dell'etichetta degli pneumatici/di EPREL. I clienti mantengono il diritto all'etichetta esposta nel punto vendita.

Quali sono i costi?

- Mandatari: 10 milioni di EUR una tantum per caricare copie del mandato in EPREL.
- Fornitori di pneumatici: 9.6 milioni di EUR una tantum se non si utilizzano le API.
- Mercati online: fino a 2 milioni di EUR/anno se non si utilizzano le API.
- Distributori: 7 milioni di EUR/anno di costi aggiuntivi per la stampa dell'etichetta presso il punto vendita (ma possono richiederla al fornitore).

Quale sarà l'incidenza sulle PMI e sulla competitività?

Maggiore competitività grazie alla riduzione dei costi di conformità per i fornitori e i dettaglianti. Il settore del commercio al dettaglio, a prevalenza PMI, ha il diritto di richiedere un'etichetta stampata al fornitore. Nessun impatto significativo sugli scambi commerciali/internazionali in quanto le norme in materia di etichettatura si applicano anche ai fornitori esteri (ma norme più chiare per i mandatari).

L'impatto sui bilanci e sulle amministrazioni nazionali sarà significativo?

Le autorità di vigilanza del mercato beneficeranno di una riduzione dei costi amministrativi. Non è necessario il recepimento. Relazione di analisi comparativa sulle segnalazioni nell'ICSMS (sistema di informazione e comunicazione per la vigilanza del mercato).

Sono previsti altri impatti significativi?

Gli effetti ambientali sono trascurabili rispetto alla riduzione di energia/gas a effetto serra ottenuta grazie alla politica generale di etichettatura. Riduzione della quantità distrutta di scorte con vecchie etichette. Progressi con l'agenda digitale.

Proporzionalità

L'opzione prescelta non va al di là di quanto necessario. La digitalizzazione completa dell'etichetta fornita con il prodotto è stata scartata. I nuovi obblighi sono mirati e basati su elementi concreti.

D. TAPPE SUCCESSIVE

Quando saranno riesaminate le misure proposte?

Valutazioni e riesami continui delle misure relative ai singoli prodotti.